

La nuova stagione di programmazione e progettazione delle infrastrutture

OICE-CER

Presidente Anas Ennio Cascetta



12 luglio 2018

1. Le nuove regole per la programmazione e la progettazione delle infrastrutture
2. I Nuovi fabbisogni di progettazione delle infrastrutture
3. Gli investimenti e la progettazione di ANAS

Superamento Legge Obiettivo attraverso

- Reintroduzione PGTL,
- Progetto di fattibilità (Artt. 23, 202)
- Project review (Art.202)
- Coinvolgimento degli stakeholder (Art. 22)
- Fondo unico per la progettazione e la realizzazione (Art.202)
- Documento Pluriennale di Pianificazione (DPP) (Art.201)

Tre livelli della progettazione (art. 23)

Progetto di Fattibilità

Progetto Definitivo

Progetto Esecutivo

Criteri progettuali
per le nuove opere

Elevati Standard di qualità dei
progetti



Complessivo miglioramento della **qualità** delle nuove opere, partendo dalla verifica dell'**utilità** degli investimenti, per progettare e realizzare infrastrutture “**snelle**” che evitino gli sprechi senza perdere di valore e **condivise** con i territori

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica (art. 23, 202)

➤ indispensabile per ammissione a finanziamenti delle opere da seguire

➤ Può essere diviso in due parti:

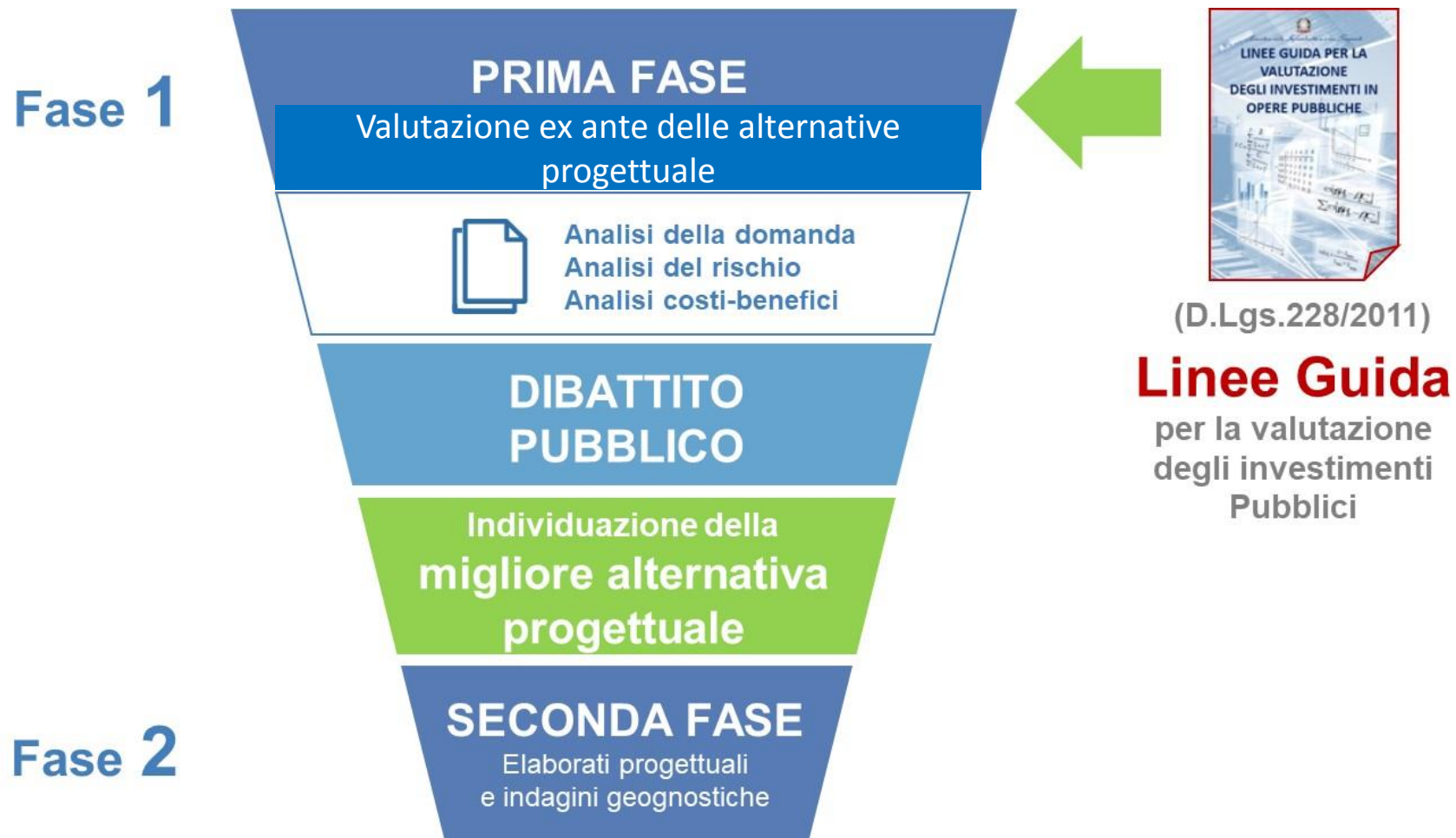
1. valutazione e confronto tra diverse alternative di progetto, al fine di individuare (scegliere) quella che presenta il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività (art. 23, comma 5 del D.lgs. n. 50 del 2016);

2. progettazione di dettaglio per la soluzione progettuale scelta.

➤ si verifica la fattibilità tecnico- economiche, ambientali e territoriali per la realizzazione dell'infrastruttura comprendendo analisi come:

- fabbisogni della collettività
- qualità tecnico-funzionale ed architettonica
- conformità alle norme ambientali, urbanistiche, paesaggistiche,

Progetto di Fattibilità...progettare per decidere...



Linee guida per la valutazione degli investimenti in opere pubbliche

Riforma complessiva del processo di programmazione attraverso:

- valorizzazione del ruolo della valutazione nella scelta di allocazione delle risorse pubbliche per le infrastrutture;
- oggettività del processo di valutazione attraverso l'indicazione di modalità omogenee e trasparenti;
- Premialità per la qualità della progettazione, dove gli indicatori per definire la qualità della progettazione sono: *impatto energetico, elementi di innovazione tecnologica, valore estetico del progetto*;
- Standardizzazione dei parametri da utilizzare nelle analisi Benefici/costi
- selezione delle opere prioritarie attraverso analisi multi-criteri



Dibattito Pubblico, Vision: opere utili, snelle e condivise (Art 22, dlgs 56, 2017 e successivo Dpcm 76, 2018)



Finalità

Al fine di migliorare la qualità della progettazione e l'efficacia delle decisioni pubbliche, promuovendo la più ampia partecipazione degli interessati, nonché di assicurare l'imparzialità del confronto dei diversi punti di vista, la realizzazione di grandi opere infrastrutturali e di architettura di rilevanza sociale, aventi impatto sull'ambiente, sulle città e sull'assetto del territorio è sottoposta, nei casi individuati dal presente decreto, a dibattito pubblico.

Definizione

Il dibattito pubblico è un processo di informazione, partecipazione e confronto pubblico sull'opportunità, le finalità e le soluzioni progettuali di opere, progetti o interventi pubblici di rilevante interesse nazionale

Soglia

Il dibattito pubblico è obbligatorio per interventi, con un costo pari o superiore ai 100 milioni di euro, che riguardano la realizzazione di: autostrade o di superstrade, linee ferroviarie, vie di navigazione per natanti di tonnellaggio superiore, infrastrutture portuali e aeroportuali, linee gasdotti e oleodotti dighe idroelettriche o di dighe di ritenuta, trasferimento di acqua da bacino fluviale, escluse le vie di navigazione, stabilimenti e impianti culturali, sportivi, scientifici, turistici, impianti di trattamento, stoccaggio e smaltimento rifiuti, discariche, termovalorizzatori

Dibattito Pubblico, Vision: opere utili, snelle e condivise (Art 22, dlgs 56, 2017 e successivo Dpcm 76, 2018)

I° fase	Progettazione (3 mesi)	Il progetto del processo decisionale, elaborato dal responsabile del dibattito pubblico, viene approvato dal proponente dell'opera sentito il Comitato di Monitoraggio o la Commissione Nazionale
II° fase	Svolgimento (4 mesi)	<p>Il dibattito si avvia formalmente con la pubblicazione, sul sito del dibattito, del dossier di progetto elaborato dal proponente.</p> <p>Il dibattito prevede normalmente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • incontri informativi • incontri di approfondimento tematici • tavoli di lavoro e confronto • capillare informazione al pubblico <p>Al termine del dibattito, il responsabile o la commissione, presenta una relazione che contiene:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la descrizione dell'andamento del dibattito • la descrizione dei temi e delle posizioni e delle proposte emersi • la descrizione delle questioni aperte e maggiormente problematiche rispetto alle quali si chiede al proponente di prendere posizioni
III° fase	Conclusione (3 mesi)	<p>A seguito della relazione conclusiva del dibattito pubblico, il proponente dell'opera presenta una propria relazione in cui esplicita:</p> <ul style="list-style-type: none"> • se realizzare l'opera o rinunciarvi • quali sono le eventuali modifiche apportate al progetto • quali proposte non sono state accolte e perché <p>I contenuti della relazione finale costituiscono punto di riferimento per le successive fasi di progettazione</p>

LE FASI PER LO SVOLGIMENTO DEL DIBATTITO PUBBLICO

1. Le nuove regole per la programmazione e la progettazione delle infrastrutture
2. I Nuovi fabbisogni di progettazione delle infrastrutture
3. Gli investimenti e la progettazione di ANAS

Connettere l'Italia: FABBISOGNI E PROGETTI DI INFRASTRUTTURE- Allegato DEF, 2017 e 2018



L'Allegato al **DEF 2016** integra gli obiettivi e le strategie del documento «Connettere l'Italia», con l'analisi dei fabbisogni infrastrutturali al **2030**

L'allegato al **DEF 2017** rappresenta il documento di raccordo tra la pianificazione infrastrutturale italiana e strategie UE, con le quali condivide l'orizzonte temporale al **2030** (completamento della rete Core).

Nell'Allegato al **DEF 2018**, vengono aggiornati e quantificati i fabbisogni infrastrutturali

Metodologia per individuare i fabbisogni

Per ogni modalità sono stati individuati:

- Interventi prioritari

singoli interventi, lungo una direttrice o nell'ambito di un nodo strategico

- Programmi di interventi

insiemi coerenti di interventi, anche di limitate dimensioni, con la stessa finalità, diffusi sulla rete o su elementi di rete e che, complessivamente considerati, contribuiscono al perseguimento di uno o più degli Obiettivi strategici.

I Nuovi fabbisogni per la progettazione delle infrastrutture



Gli investimenti per le diverse modalità di trasporto

	INVESTIMENTI [Mld €]	RISORSE DISPONIBILI [Mld €]	FABBISOGNO [Mld €]	COPERTURA [%]
SNIT I	133,0	97,6	35,4	73%
STRADE E AUTOSTRADE	40,4	30,4	10,0	75%
FERROVIE	64,5	42,0	22,5	65%
CITTA' METROPOLITANE	22,3	19,7	2,6	88%
PORTI	2,4	2,2	0,2	92%
AEROPORTI	3,4	3,3	0,1	97%
SNIT II	48,5	34,9	13,6	72%
STRADE	18,3	16,6	1,7	91%
FERROVIE	30,2	18,3	11,9	61%
TOTALE	181,5	132,5	49,0	73%

Per strade ed autostrade

Programma d'intervento	INVESTIMENTI [Mln €]	RISORSE DISPONIBILI [Mln €]	FABBISOGNO [Mln €]
Valorizzazione del patrimonio esistente	8.056	5.335	2.721
Potenziamento tecnologico e digitalizzazione (Smart Road)	200	100	100
Ripristino e messa in sicurezza delle infrastrutture a rischio sismico	400	400	0
Decongestionamento e fluidificazione tratte autostradali (ampliamento a terza e quarta corsia)	1.160	1.560	0
Decongestionamento delle aree metropolitane	8.368	8.276	91
Potenziamento completamento e riqualificazione	22.316	14.829	7.487
TOTALE	40.400	30.400	10.00

Numero e importo dei bandi di gara pubblicati per tipo committente

	TOTALE MERCATI					
	Gennaio-Giugno 2017		Gennaio-Giugno 2018		Variazione %	
	Numero	Importo (mln euro)	Numero	Importo (mln euro)	Numero	Importo
Enti centrali	343	178	408	1.033	19,0	481,4
Enti territoriali	7.510	5.761	9.630	7.470	28,2	29,7
Comuni	5.165	2.274	6.485	3.206	25,6	41,0
Comunità montane e Unioni dei Comuni	130	33	188	83	44,6	148,2
Province	423	399	696	599	64,5	50,2
Regioni	148	124	127	191	-14,2	53,1
Gestori reti, infrastrutture e servizi pubblici locali	670	1.339	910	1.701	35,8	27,0
Sanità pubblica	330	686	476	601	44,2	-12,3
Altri enti territoriali	644	904	748	1.089	16,1	20,4
Enti di Previdenza	40	18	88	49	120,0	170,6
Gestori reti, infrastrutture e servizi pubblici nazionali	488	2.812	549	5.131	12,5	82,5
Anas	157	352	127	170	-19,1	-51,7
Società miste Anas	5	11	4	23	-20,0	113,6
Concessionari gestori rete autostradale	149	296	120	1.190	-19,5	301,5
Ferrovie	148	2.078	230	3.371	55,4	62,3
Altri gestori	29	75	68	377	134,5	401,8
Altri enti	14	15	22	14	57,1	-5,2
TOTALE	8.395	8.784	10.697	13.697	27,4	55,9

Fonte: CRESME
Europa Servizi

1. Le nuove regole per la programmazione e la progettazione delle infrastrutture
2. I Nuovi fabbisogni di progettazione delle infrastrutture
- 3. Gli investimenti e la progettazione di Anas**

Anas, rete e asset



1.800
GALLERIE

11.000
VIADOTTI

1.244
CASE CANTONIERE

1
SALA SITUAZIONI

21
SALE OPERATIVE COMPARTIMENTALI

38
SEDI SUL TERRITORIO

CENTRO SPERIMENTALE DI CESANO

Ricerca e sviluppo soluzioni innovative per sicurezza attiva e passiva infrastrutture, tutela ambientale e monitoraggio opere

Anas per connettere l'Italia

**Anas primo gestore di
rete stradale in Europa**



**8 milioni di passeggeri giorno, pari
a circa 2,3 miliardi di veicoli anno
e circa 2,8 miliardi
di passeggeri anno**



**401.060 veicoli merci giorno,
pari a circa 146,4 milioni veicoli
anno e circa 1,2 miliardi tonnellate
anno**

Oltre 6'000 dipendenti

**Totale Ricavi delle vendite e
delle prestazioni
2 MLRD euro**

Da 90 anni uniamo l'Italia e vogliamo continuare ad unirla con passione, efficienza, sostenibilità e innovazione

Qualità del servizio

Sviluppo aziendale

Nuove tecnologie

GRUPPO FS:

il primo polo europeo integrato di infrastrutture ferroviarie e stradali

I Numeri del Gruppo FS Italiane:

- 44mila chilometri di rete complessiva
- 108 miliardi di investimenti in dieci anni
- 8,1 miliardi di investimenti nel 2018
- 12,4 miliardi di fatturato nel 2018
- 82mila dipendenti

Principali novità del Contratto di Programma – Svolta manutenzione

Investimenti per tipologia interventi

Un articolato piano di investimenti che copre un arco temporale quinquennale 2016-2020

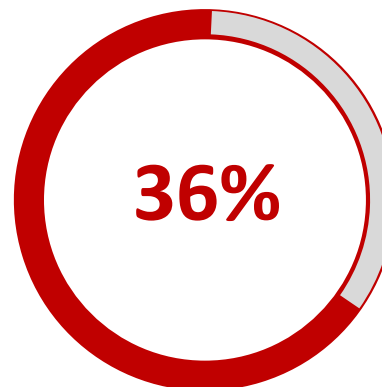
23,4 miliardi di euro piano 2016-2020 - 45% destinato a interventi di manutenzione straordinaria



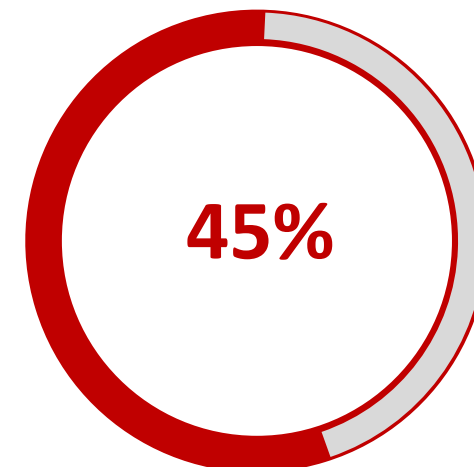
€ 0,6 miliardi
ALTRI (*)



€ 3,9 miliardi
NUOVE OPERE



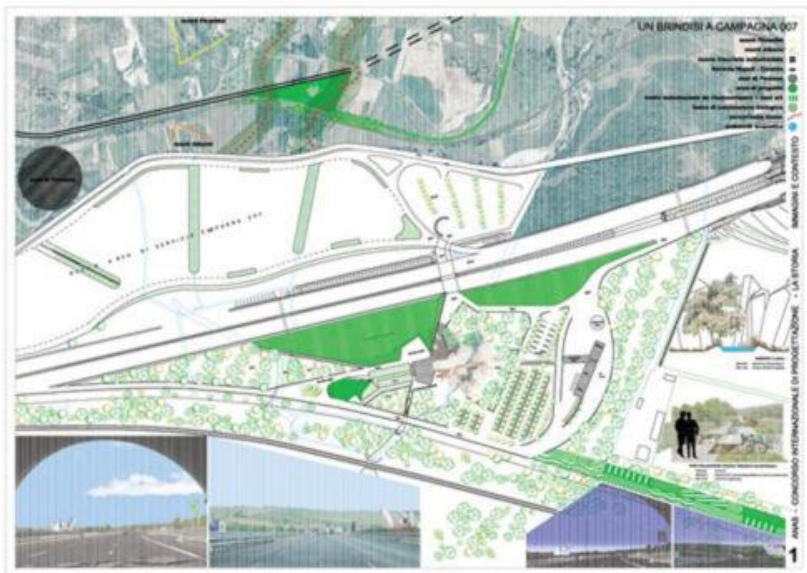
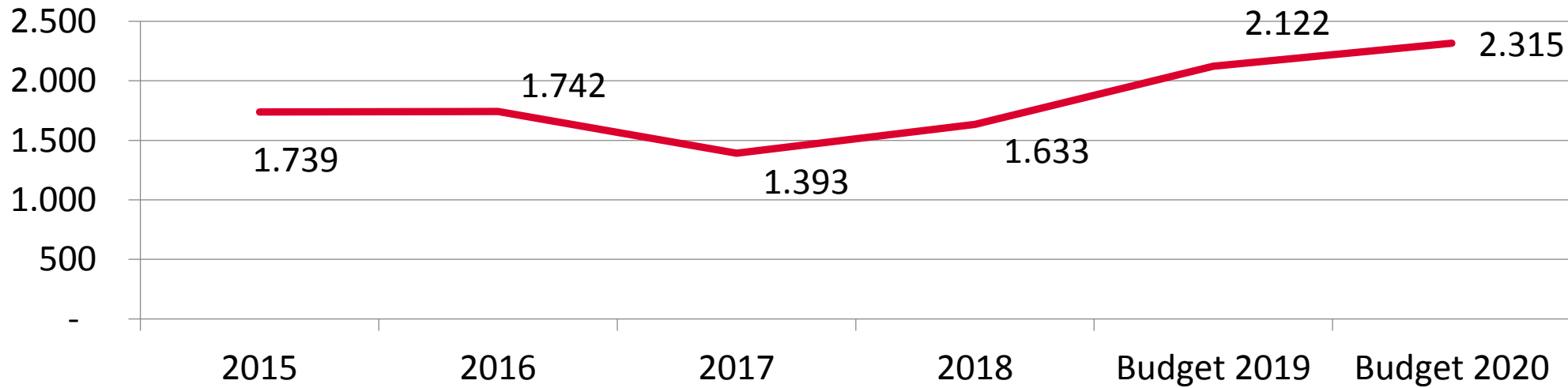
€ 8,4 miliardi
COMPLETAMENTO
ITINERARI



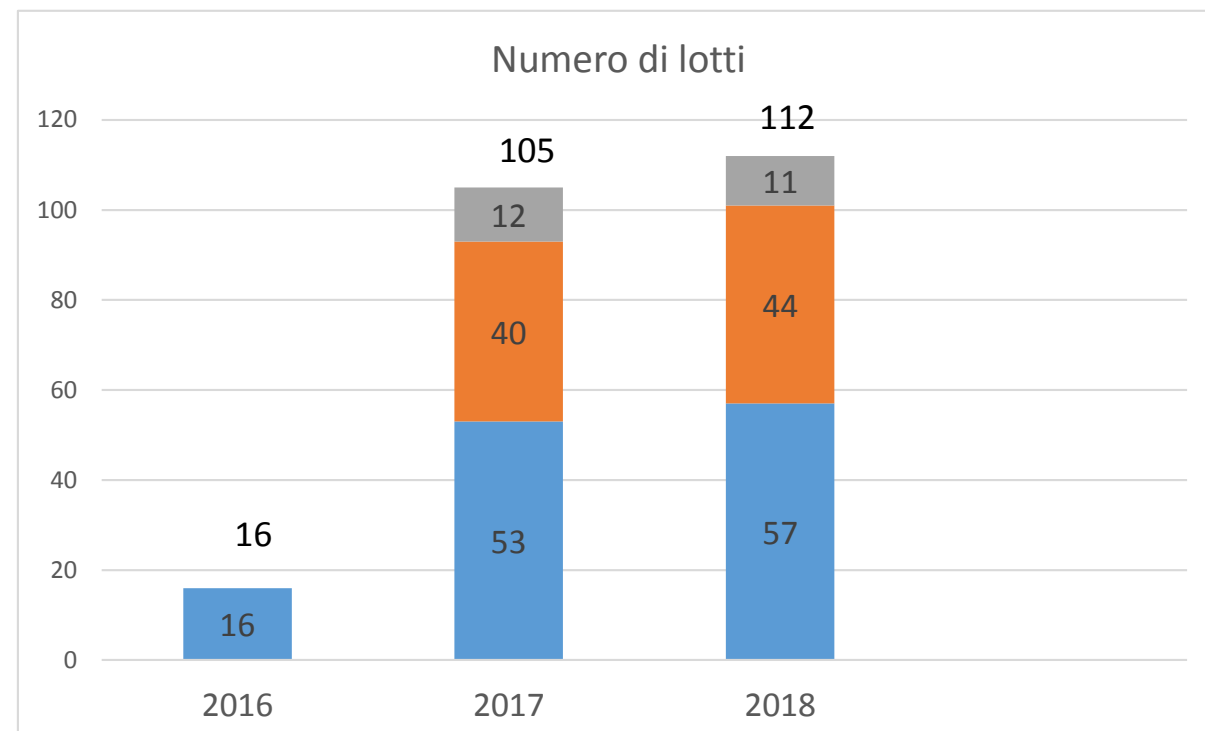
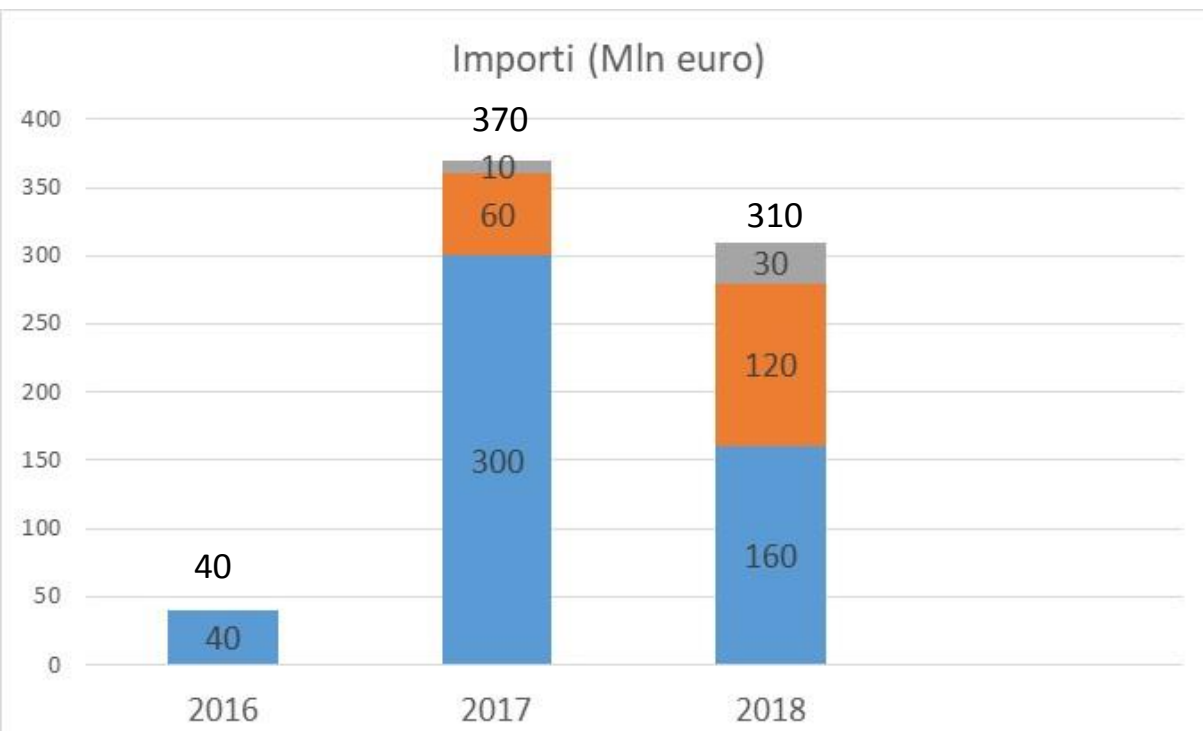
€ 10,5 miliardi
ALTRI INTERVENTI DI MANUTENZIONE
STRAORDINARIA, ADEGUAMENTO
E MESSA IN SICUREZZA

(*) include Interventi di ripristino della viabilità statale/locale danneggiata dal sisma 2016 e investimenti in tecnologie stradali, applicazione tecnologiche, e manutenzione straordinaria delle case cantoniere

Andamento Investimenti (Mln euro)



Pubblicazione gare per Accordi Quadro di Servizi di Ingegneria

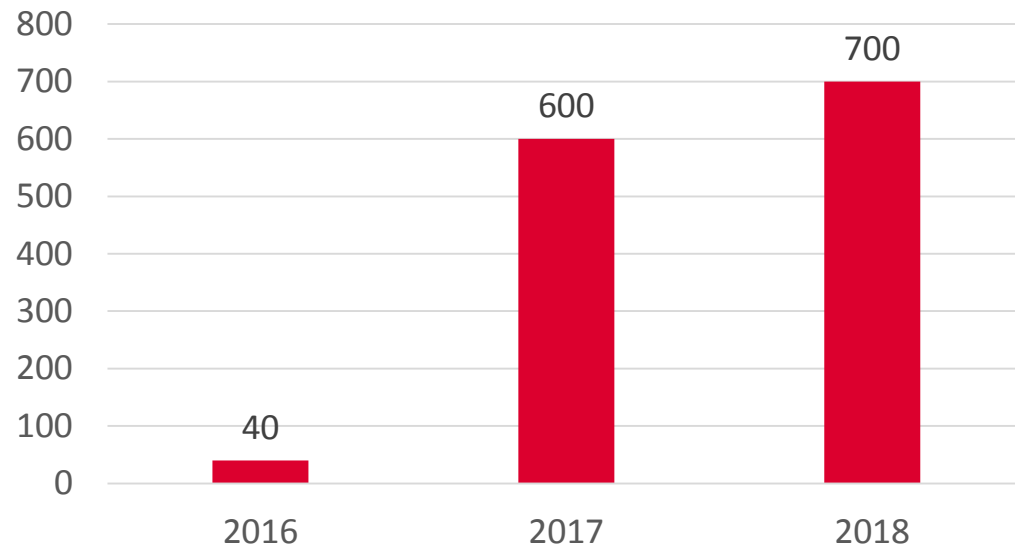


- Verifiche
- Manutenzione
- Progettazione e servizi di nuove opere

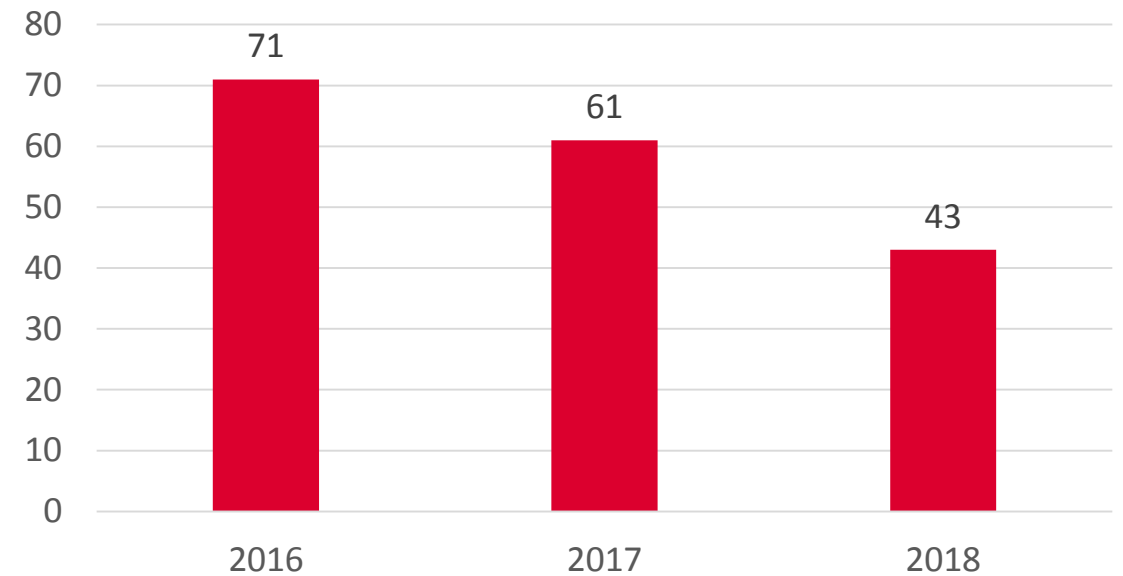
Accordi Quadro per Manutenzione Programmata stipulati



Manutenzione Programmata (mln euro)



Manutenzione Programmata (numero di lotti)



Grazie

